

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Acqua non potabile nei Comuni ticinesi

Negli scorsi giorni si è appreso che in parecchi Comuni l'acqua non era più potabile. Questo fatto si è manifestato più volte sia nel 1999 sia nel 2000, soprattutto in concomitanza con forti piogge e tempeste, ma anche in situazioni calme (come ad Airolo per esempio). In altri casi, penso ai Comuni dell'Alto Malcantone, la non potabilità dell'acqua era dovuta alla presenza di sostanze nocive alla salute (arsenico).

Una situazione preoccupante, poiché per gli utenti l'acqua appare neutra e pura come sempre, dato che è impossibile appurare la non potabilità della stessa. Naturalmente se l'acqua assume colori o gusti impropri il cittadino si allarma, ma nella maggior parte dei casi non era così.

Le cause sono spesso ai più sconosciuti; le stesse possono ricollegarsi alle strutture (impianti vecchi o con cattiva manutenzione), a dissesti idro-geologici locali, ad infiltrazioni esterne, ecc.

Chiedo dunque al Consiglio di Stato ed in particolare al Dipartimento del territorio:

1. in quanti Comuni dall'inizio degli anni Novanta si sono verificati casi di non potabilità dell'acqua e per quanto tempo è durata?
2. Quali erano i motivi e le cause di non potabilità nei singoli casi?
3. Le cause sono state sempre scoperte e se del caso annullate?
4. Si sono verificati casi in cui la non potabilità era dovuta ad incuria e ad una cattiva manutenzione degli impianti?
5. Quanti casi d'inquinamento esterno si sono verificati?
6. Qual è lo stato attuale degli impianti d'approvvigionamento d'acqua potabile sull'intero territorio cantonale? Vi sono delle deficienze o ritardi nell'ammodernamento degli stessi?
7. Quali misure intende attuare il Dipartimento, onde evitare che ad ogni periodo di pioggia - e in generale - accadano questi spiacevoli inconvenienti per la popolazione?

NORMAN GOBBI